

Con Blossom tappi più sostenibili

Guala Closures inserisce a catalogo una linea di chiusure che utilizzano bioplastiche e materiali riciclati per ridurre l'impatto ambientale.

27 novembre 2020 08:50

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e arrivare ad utilizzare il 35% di materiale riciclato entro il 2025, il gruppo italiano Guala Closures ha lanciato il nuovo marchio Blossom per chiusure destinate a bottiglie per vino, liquori, acqua, bevande e olio d'oliva.

In base al settore di destinazione e alla funzionalità, le chiusure utilizzano materiali diversi e, nel tempo, saranno soggette ad processo di sviluppo continuo sia tecnologico che ambientale nell'ambito delle linee guida Design to Change ([leggi articolo](#)), basate sull'adozione di materiali riciclati o prodotti da fonti rinnovabili.



La gamma Blossom include oggi una chiusura T-bar luxury in ABS riciclato e sughero agglomerato, un tappo 'bio' per tequila realizzato con una resina a base di polipropilene rinforzata con il 30% di fibre di agave, ottenute dai sottoprodotti della distillazione del liquore, la nuova chiusura in alluminio per l'acqua Spring Blossom, dove l'anello tamper-evident è prodotto con polimeri completamente biobased, nonché tappi a vite con liner interni prodotti con materie prime da fonti rinnovabili.

La rivisitazione dei tappi in chiave sostenibile non riguarda solo le plastiche: Greencap, per esempio, è un tappo a vite in alluminio, completamente rimovibile e monouso, che soddisfa i criteri della linea guida Design to Revive poiché consente la separazione sicura di alluminio e vetro dopo l'uso.



DESIGN TO REDUCE

la quantità di risorse esauribili e rinnovabili necessarie al corretto funzionamento di un prodotto



DESIGN TO CHANGE

abbandonare le risorse esauribili e adottare materiali riciclati o prodotti da fonti rinnovabili



DESIGN TO FADE

prevenire lo spreco scegliendo polimeri biodegradabili e utilizzando pochi componenti facilmente removibili



DESIGN TO REVIVE

attraverso il recupero e il riciclo di materiali e chiusure

"Siamo continuamente alla ricerca di nuovi materiali sostenibili e sperimentiamo continuamente nuove soluzioni - commenta Fulvio Bosano, Direttore Ricerca e Sviluppo del Gruppo Guala Closures -. Tutti i nostri centri di ricerca e sviluppo sono impegnati ad applicare i principi di progettazione eco-design di soluzioni sostenibili per tutti i mercati e i clienti, oltre a sostenere gli impegni di CSR."

Guala Closures ha inoltre avviato una partnership per la produzione di chiusure realizzate in plastica riciclata, che riducono l'inquinamento marino e sta esplorando altre fonti di materiale,

compresi gli elementi recuperati da apparecchi elettrici obsoleti
(RAEE).

Il Gruppo Guala Closures occupa oltre 4.700 dipendenti in 5 continenti attraverso 30 stabilimenti produttivi, distribuendo i suoi prodotti in oltre 100 paesi. Il Gruppo vende circa 20 miliardi di chiusure ogni anno con un fatturato di 607 milioni euro nell'esercizio 2019. Dall'agosto 2018, Guala Closures è quotata al segmento STAR di Borsa Italian e dal settembre 2019 è inserita nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

© Polimerica - Riproduzione riservata